

# SPORT

QUOTIDIANO

www.sportquotidiano.com mail: info@sportquotidiano.it  
VICENZA - VIA CASARSA 43 - 36100 TEL 0444.52539 525401 - SPORTEditore srl - ISSN 1974-6946 SPORT (Vicenza)

CAFFÈ  
VERO  
www.caffevero.it

## Ecco il Vicenza delle... meraviglie



Biancorossi in posa sotto la statua del Palladio che resta l'Andrea cittadino dopo la partenza di Cocco

di Cos'è Murigno



Banca Popolare di Vicenza

Tradizione e futuro

www.popolarevicenza.it



Reazioni forti nell'ambiente biancorosso dopo l'arrivo di bomber Pozzi. La notizia dell'ingaggio dell'attaccante, unitamente a quella della partenza di Cocco, ha gettato nello sconforto lo spogliatoio e ha quasi provocato le dimissioni di Marino. L'unica voce fuori dal coro è quella di Pettinari, che ora rivede la possibilità di essere inserito nell'undici titolare. Ovviamente la questione non finisce qui. Già, perché bisogna fare i conti con la realtà. Marino deve decidere come impiegare il nuovo attaccante. Il tecnico, alla presentazione della squadra in Piazza dei Signori, ha guardato con interesse la Rua. "Ma questa - ha chiesto al sindaco Variati - viene portata a spalle per la città?". Alla risposta affermativa del primo cittadino, Marino ha sorriso per la prima volta dopo tre giorni, ha gettato le scorte di valium e si è precipitato da Pozzi. "Senti bomber - gli ha detto - qui c'è bisogno che la squadra si integri sempre più con la città. Sei disposto a dare il tuo contributo al buon esito di un'antica e gloriosa rievocazione storica?". Il disponibilissimo Pozzi ovviamente ha detto di sì e Marino ha così risolto il primo problema tattico della stagione. Ora l'allenatore ha preso contatto con la compagnia "Amici del Golgota" (per Gentili), con il gruppo "S. Martino e Solferino vivono ancora" (per Urso) e con l'associazione "Storia & memoria - Cartagine dev'essere distrutta" (per Pazienza).

### BIANCO&ROSSO

di paola ambrosetti

**F**inzione o realtà? La domanda, nella settimana che ha visto accendersi sulle passerelle del Lido di Venezia i riflettori della 72<sup>a</sup> mostra del cinema, diventa d'attualità soprattutto se varca i confini della laguna e tocca da vicino la piazza vicentina dove mercoledì c'è stato il ciak sulla nuova stagione del Vicenza calcio. Un palcoscenico di primo piano dove tra suggestioni architettoniche del passato e attualità del presente sono corsi i titoli di coda di una "telenovela" iniziata qualche mese fa all'indomani dell'eliminazione ai play-off con il Pescara.

Protagonista ed attore quasi unico Pasquale Marino, il tecnico che aveva guidata una squadra miracolosamente ripescata in B e presa all'ultimo posto di classifica a sfiorare la promozione in serie A facendo sognare un'intera città.

Lo stesso allenatore che, solo qualche giorno dopo, avrebbe annunciato dalle pagine di Facebook il suo addio alla panchina biancorossa. Il copione lo vedeva prendere il volo per la "sua" Sicilia con destinazione non Marsala bensì... Catania, la squadra che aveva già portato nella massima serie.

Peccato che a rovinare la sceneggiatura ci sia messo l'ennesimo caso di calcio scommesse con gli etnei destinati alla retrocessione e Marino a tornare invece sui suoi passi.

Ecco così che arrivavano nuove dichiarazioni d'amore per il Vicenza sancite da un contratto "matrimoniale" con durata biennale. Non ci sarebbe stato nulla da aggiungere se non il classico "... e vissero felici e contenti" in un lieto fine quasi mieloso come i film romantici in cui i protagonisti si ritrovano dopo la bufera per giurarsi ritrovata fedeltà. A meno che non capiti, ed ecco il nuovo colpo di scena, che proprio all'ultimo giorno di calcio mercato la dirigenza decida di vendere il bomber della squadra, all'anagrafe Andrea Cocco, segni particolari capocannoniere della passata stagione e giocatore in grado di accendere i sogni dei tifosi.

Un "coup de théâtre" come direbbero gli sceneggiatori francesi che cambiava ancora una volta l'epilogo della storia: niente lieto fine per l'attaccante a Vicenza e nuova "separazione" per il tecnico che disertava l'allenamento mattutino pensando di rassegnare le dimissioni, poi rientrate per intercessione del presidente della società, l'avvocato Polato e le preghiere dei giocatori che, anticipando l'8 settembre, andavano in processione a casa Marino chiedendo a gran voce di restare a Vicenza. Preghiere esaudite con risultato che mercoledì, alla presentazione della squadra, l'allenatore era il più osannato ed il presidente il più... fischiato in un copione già visto come il solito coro offensivo nei confronti della famiglia Cassingena (assente per la prima volta al completo al pari del ds Crastellini, "reo" della cessione di Cocco). E, finalmente, sembrava scriversi la parola fine sulla vicenda, una "telenovela" destinata a riscaldare l'estate quando tutti i giornali sono alla ricerca di gossip e di storie leggere.

Adesso, però, alla vigilia della prima giornata di campionato, è tempo di fare sul serio e di concentrarsi sul presente che vuol dire il Modena domenica in trasferta e poi il Bari, la settimana successiva, al Menti. Un copione lineare in cui ci si augura che gli attori protagonisti (i giocatori) interpretino il loro ruolo con bravura e passione alla ricerca di quegli applausi di un pubblico che nella passata stagione erano riusciti a tenere incollati al Menti fino all'ultimo facendo sognare quel lieto fine che purtroppo era mancato. Ciak si gira e, come sempre, auguriamoci che sia buona già la prima per evitare... ripensamenti!

Enrico Zen e il suo "progetto tennis"

a pagina 20

Fontana Sport

è professionalità e specializzazione

CALDOGNO - Via Pasubio, 144 - Tel. 0444 557179  
www.fontanasportshop.it



CALENDARI: riflettori puntati sulla Seconda categoria